CRL.REGISTRO INTERNO.0003615.R.24-10-2016.H.12:33

Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Lazio

OGGETTO: *PARERE INTEGRATIVO DELLA CERTIFICAZIONE, RILASCIATA IN DATA 7 OTTOBRE 2016 ED INTEGRATA CON LA CERTIFICAZIONE RILASCIATA IN DATA 14 OTTOBRE 2016, INERENTE IL CONTROLLO SULLA COMPATIBILITÀ* ECONOMICO-FINANZIARIA *DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA CON I VINCOLI DI BILANCIO E QUELLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE INERENTI I CONTRATTI COLLETTIVI DECENTRATI INTEGRATIVI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO* CON *RIFERIMENTO ALLA COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELL'ANNO 2016*

Il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

Antonio Bizzarri – Presidente

Vincenzo Monforte - Componente

Paolo Salani – Componente

Premesso che l'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001 prevede che "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o da analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti*".

Premesso che l'art. 4 comma 1 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che "*in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17*".

Premesso che l'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999 per i dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL dell'22.1.2004, prevede che "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n.286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto*".

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Vista la Determinazione **n. 464 del 6.07.2016** a firma della dott.ssa Cinzia Felci avente ad oggetto: "Costituzione provvisoria del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2016 ai sensi dell'articolo 15, CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 1 aprile 1999."

Vista la Determinazione **n. 638 del 26.09.2016** a firma della dott.ssa Cinzia Felci avente ad oggetto "Integrazione alla determinazione 6 luglio 2016, n. 464 concernente: "Costituzione provvisoria del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2016 ai sensi dell'articolo 15, CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 1 aprile 1999."

Visto il Pre accordo sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Normativo per il Triennio 2016-2018.

Visto il nuovo Pre-accordo di contrattazione decentrata relativo alla proposta di riparto per il comparto delle risorse decentrate - anno 2016-2017.

Visto il nuovo Pre-accordo di contrattazione decentrata relativo al personale delle segreterie del segretario generale e dei direttori di servizio, ai sensi dell'articolo 9, comma 30, l.r. 17/2015 e al personale autista.

Visto il proprio parere rilasciato con nota prot. n. 3331 del 5 ottobre 2016 in merito alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2016 così come integrato dal parere n. 3468 del 14 ottobre 2016 che ha esteso la certificazione anche all'impianto normativo complessivo del pre accordo sul CCDI normativo anni 2016-2018.

Considerato che come si evince dalla sopracitata determinazione n.638 del 26.09.2016, il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato come di seguito:

Descrizione	2016
Risorse stabili	2.733.336,23
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	583.092,76
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	848.289,36
Totale risorse	4.164.718,35

Considerato che dalla "Relazione Illustrativa", redatta secondo lo schema definito dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 25 del 19.7.2012 e sottoscritta dal Dirigente dell'Area "Gestione economica del personale si evincono l'attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi, nonché altre informazioni utili.

Verificato che la "Relazione Tecnico Finanziaria", nello specifico, riporta per la verifica della compatibilità economica finanziaria e per la copertura contabile del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale per l'anno 2016, uno schema generale riassuntivo di costituzione ed utilizzo del Fondo Anno 2016 rispetto alla ripartizione operata e certificata nell'anno 2015, nonché le voci che compongono il Fondo provvisorio delle risorse decentrate del personale non dirigenziale per l'anno 2016 in termini di risorse storiche consolidate, incrementi con carattere di certezza e stabilità e risorse variabili disponibili per la medesima annualità.

Preso atto che:

- a seguito dell'approvazione del "Progetto di riordino della documentazione presente negli archivi dei servizi del Consiglio regionale del Lazio", di cui alla determinazione 21 giugno 2016, n. 414, sono state costituite le risorse riguardanti l'art. 15, c. 2, del CCNL 1.4.1999 per euro 83.424,24 e l'art. 15, c. 5, del CCNL 1.4.1999 per **euro 175.575,56**;

- a seguito dell'accordo di contrattazione, sottoscritto il 12.03.2015, le risorse del fondo 2014 del comparto sono state incrementate del 10% delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 1 della L.R. 12/2014 pari a **euro 170.917,90**;

- seguito dell'accordo di contrattazione, sottoscritto il 29.08.2016, le risorse del fondo 2015 del comparto sono state incrementate del 10% delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 7, comma 17, della L.R. 17/2015 pari a **euro 153.175,06.**

Preso atto che la ripartizione del fondo sottoposto a certificazione del Collegio dei revisori dei conti è la seguente:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0,00
Somme regolate dal contratto	3.569.438,35
Destinazioni ancora da regolare	595.280,00
Totale	4.164.718,35

Verificato che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015, così come previsto prevista dall'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, risulta rispettato.

Considerato che con le note della Direzione regionale Risorse umane e Sistemi informativi n. 431418 del 5 agosto 2015 e n. 330093 del 22 giugno 2016 vengono ribadite le disponibilità finanziarie di cassa per l'anno 2015, con la specificazione che i capitoli di spesa del personale sono di natura obbligatoria e che gli impegni sono assunti d'ufficio al principio dell'esercizio finanziario.

Considerato che il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella Legge Regionale n°17 e n°18 del 31 dicembre 2015, specificatamente nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: **S11503**.

CRL.REGISTRO INTERNO.0003615.R.24-10-2016.H.

Considerato che le risorse, di cui all'accordo che disciplina i compensi per il personale delle segreterie del Segretario generale e dei Direttori dei Servizi, di cui all'articolo 15 quater, comma 1, lettera b e comma 3 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, sono imputate in un unico capitolo di spesa: **S11900.**

Considerato che le risorse, di cui all'accordo che disciplina i compensi per il personale autista sono imputate in un unico capitolo di spesa: **R21514.**

Considerato che il controllo debba intendersi esteso al rispetto di tutti i vincoli comunque derivanti da norme di legge e non solo di quelli relativi alla misura e la modalità di corresponsione del trattamento economico accessorio, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001.

Verificato il rispetto di tutti i vincoli comunque derivanti da norme di legge previsti dai sopracitati Pre-accordi.

Considerato che in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva.

Certifica

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi, con riferimento alla costituzione provvisoria del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2016 e il rispetto di tutti i vincoli comunque derivanti da norme di legge previsti dal Pre accordo sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Normativo per il Triennio 2016-2018, dal Pre-accordo di contrattazione decentrata relativo alla proposta di riparto per il comparto delle risorse decentrate - anno 2016-2017 e dal Pre-accordo di contrattazione decentrata relativo al personale delle segreterie del Segretario generale e dei Direttori di servizio, ai sensi dell'articolo 9, comma 30, l.r. 17/2015 e al personale autista.

Roma, 21/10/2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Antonio Bizzarri – Presidente

Vincenzo Monforte – Componente

Paolo Salani – Componente

[redacted]